DUP

Documento
Unico di
Programmazione
2020-2022

Principio contabile applicato alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

Unione dei Comuni U.T.I. RIVIERA BASSA FRIULANA (UD)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).
All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente*, *sistemico* ed *unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.
Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La ***Sezione Strategica (SeS)*** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.
In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La ***Sezione Operativa (SeO)*** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

I FONDAMENTALI DI FINANZA PUBBLICA NELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DEF E NEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO

La Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza approvata il 30 settembre 2019 aggiunge 14 miliardi di deficit in più rispetto a quello che si avrebbe a legislazione invariata e quindi con gli aumenti IVA, la riduzione della spesa per interessi, quota 100 e reddito di cittadinanza. Il finanziamento in disavanzo delle spese per il 2020 fa salire il deficit dall'1,4 per cento del PIL al 2,2 per cento.
La manovra che il quadro economico della Nota di aggiornamento al DEF prospetta per il 2020, vale circa 30 miliardi: le coperture sono date dal taglio di 2 miliardi di spesa, dal recupero evasione, che vale 7 miliardi, dal risparmio sugli interessi per il calo dello spread, valutato in 6 miliardi, e dalla flessibilità che l'Esecutivo si appresta a chiedere all'Unione Europea per un ammontare di 14 miliardi. Tanto vale il maggior deficit nella Nota di aggiornamento al DEF, che lievita a 16,2 miliardi nel Documento Programmatico di Bilancio inviato a Bruxelles. La discrasia tra le cifre è dovuta alla diminuzione del deficit tendenziale nel 2020 che passa da 1,4 per cento del PIL, indicato nella Nota di aggiornamento al DEF, all'1,3 per cento riportato nel Documento programmatico. Non viene però modificato il finanziamento in deficit delle spese in percentuale rispetto al PIL che resta sempre al 2,2 per cento.
Le maggiori entrate, dovute principalmente al recupero evasione, ammontano a 10,8 miliardi a cui si aggiungono tagli alle spese per 2,7 miliardi. D'altro lato, il totale delle spese arriva a toccare i 29,7 miliardi. La ricerca delle risorse per far quadrare la manovra 2020 è rimessa al decreto fiscale, al decreto verde e alla legge di bilancio. L'Esecutivo conta sulla lotta all'evasione per recuperare 7 miliardi di euro: lo

strumento per arrivare all'obiettivo è l'utilizzo delle carte elettroniche per tracciare i movimenti di denaro. Si tratta di una misura aleatoria che l'Unione Europea immancabilmente valuterà con molta attenzione.

Gli investimenti sulla crescita risentono della disattivazione delle clausole di salvaguardia dell'IVA che hanno assorbito 23 miliardi di risorse. Il Documento programmatico di bilancio conferma la sterilizzazione totale degli aumenti IVA per il 2020 mentre per il biennio successivo la riduzione è parziale e vale 10,5 miliardi per il 2021 e 3,5 miliardi per l'anno successivo.

La Nota di aggiornamento al DEF rivela, inoltre, la spesa consolidata sul biennio 2021 – 2022 per l'adesione a "Quota 100", la sperimentazione in corso che consente pensionamenti anticipati con 62 anni di età e 38 di contributi minimi: anche se le adesioni sono state inferiori al previsto, la spesa per le pensioni nel prossimo triennio supererà il valore di 300 miliardi.
Dal lato del taglio del costo del lavoro, la riduzione del cuneo fiscale sarà effettiva dalla seconda metà del 2020 e l'individuazione delle modalità con cui avverrà saranno rimesse alla legge di bilancio.

PIL

L'Italia continua ad avere un basso tasso di crescita: il Fondo Monetario Internazionale non trova che ciò sia dovuto alla scarsa efficacia delle politiche monetarie, quanto piuttosto ai problemi strutturali del paese. Uno di questi è proprio l'elevato debito.
Nel 2020, il prodotto interno lordo, a legislazione vigente, si attesterebbe intorno allo 0,4 per cento.
La manovra da attuare per il 2020, con il blocco delle clausole di salvaguardia e l'avvio del taglio del cuneo fiscale, porterebbe ad un aumento di tre decimali. Tuttavia, i tagli alla spesa e le maggiori entrate (rimodulazioni fiscali), producendo un effetto contrario sul lato della crescita, portano a stimare il Pil per il 2020 allo 0,6 per cento.
Nel biennio successivo il Pil è visto in crescita all'1%.

	2018	2019	2020	2021	2022
PIL: Quadro Macroeconomico Tendenziale	0,8	0,1	0,4	0,8	1,0

	2018	2019	2020	2021	2022
PIL: Quadro Macroeconomico Programmatico	0,8	0,1	0,6	1,0	1,0

DEBITO

Dopo un 2019 che si è chiuso, per il secondo anno consecutivo, in crescita, la Nota di aggiornamento al DEF mostra un rapporto Debito/Pil che comincia a scendere. Le privatizzazioni, concordate con l'Unione Europea con un piano che prevede entrate per 3,5 miliardi l'anno nel triennio 2020-2022, dovrebbero contribuire alla discesa del rapporto per lo 0,2 per cento. La Nota di aggiornamento al DEF conferma, invece, che nel 2019 le privatizzazioni previste per 18 miliardi, non si sono realizzate.
La traiettoria in aumento del debito/Pil nel 2019, che fa attestare l'indice al 135,7 per cento, è destinata a cambiare tendenza nel 2020, dove è previsto un rapporto al 135,2 per cento che scende al 131,4 a fine 2022.

	2018	2019	2020	2021	2022
Debito Pubblico Quadro Macroeconomico Tendenziale	134,8	135,7	134,1	132,5	130,4

	2018	2019	2020	2021	2022
Debito Pubblico Quadro Macroeconomico Programmatico	134,8	135,7	135,2	133,4	131,4

La regola del debito non risulta soddisfatta ma la riduzione del rapporto debito/PIL nel 2022 rispetto all'anno precedente sarebbe significativa, di due punti percentuali.

DEFICIT

A legislazione invariata, nel 2020 il deficit nominale sarebbe pari all'1,5 per cento del Pil, grazie alle minori spese per interessi, al reddito di cittadinanza e a quota 100. La manovra economica espansiva delineata nella Nota di aggiornamento al DEF ed esplicitata nel documento programmatico di bilancio fa aumentare il deficit nominale al 2,2 per cento del Pil.

	2018	2019	2020	2021	2022
Indebitamento Netto Quadro Macroeconomico Tendenziale	-2,2	-2,2	-1,4	-1,1	-0,9

	2018	2019	2020	2021	2022
Indebitamento Netto Quadro Macroeconomico Programmatico	-2,2	-2,2	-2,2	-1,8	-1,4

Peggiora anche il deficit strutturale, quello calcolato al netto delle misure temporanee e sterilizzato dagli andamenti del ciclo economico e che, in sostanza, misura il miglioramento reale dei conti pubblici, perché basato sui fondamentali dell'economia: l'impegno dell'Italia per il 2019 prevedeva uno sforzo di riduzione del deficit strutturale dallo 0,9 per cento allo 0,4 per cento, per raggiungere il pareggio di bilancio nel 2020. La Nota di aggiornamento al DEF evidenzia, invece, un peggioramento di 0,8 punti percentuali portando il deficit strutturale all'1,7 per cento del PIL nel 2019 e nel biennio 2020-2021, allontanando il pareggio di bilancio a data indeterminata. L'Esecutivo giustifica tale trend confidando nel fatto che l'Unione Europea orienterà le proprie politiche di bilancio verso uno stimolo alla crescita. E' per tale motivo che il Governo ha deciso di puntare ad un saldo strutturale in rapporto al PIL quasi invariato nel 2020, ribadendo l'impegno a migliorare il saldo strutturale negli anni successivi.

	2018	2019	2020	2021	2022
Indebitamento Netto Strutturale Quadro Macroeconomico Tendenziale	-1,5	-1,2	-0,5	-0.4	-0,4

	2018	2019	2020	2021	2022
Indebitamento Netto Strutturale Quadro Macroeconomico Programmatico	-1,5	-1,2	-1,4	-1,2	-1,0

Risultati raggiunti in termini di saldo strutturale e di regola di spesa

L'Italia è impegnata a rispettare le regole di finanza pubblica europee. In particolare, la L.243/201221 ha recepito il Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance dell'Unione economica e monetaria, stabilendo che il saldo di bilancio strutturale delle amministrazioni pubbliche debba raggiungere l'Obiettivo di Medio Termine (OMT). Fino a tutto il 2019 il valore dell'Obiettivo di Medio Termine ha coinciso con il pareggio di bilancio; dunque, il saldo di bilancio delle amministrazioni pubbliche, una volta corretto per le fluttuazioni cicliche, doveva convergere nel medio periodo verso un valore pari a zero. A seguito del più recente aggiornamento, l'OMT nel prossimo triennio 2020- 2022 è stato portato ad un avanzo strutturale pari a 0,5 per cento del PIL. … l'elevato livello di debito pubblico, il peggioramento delle previsioni di crescita economica nel lungo periodo e di quelle demografiche hanno determinato un tale esito. Non avendo ancora raggiunto l'OMT, l'Italia è tenuta ad adottare una programmazione di bilancio tale da assicurare un avvicinamento verso tale obbiettivo per i prossimi anni; ciò implica migliorare in ciascun anno il saldo strutturale rispetto all'esercizio finanziario precedente.

1.1.1 LA MANOVRA DI BILANCIO

Approvata il 23 dicembre attraverso la fiducia sul testo del provvedimento votata dalla Camera, la legge di bilancio per il 2020 porta con sé una manovra da 32 miliardi che sterilizza completamente le clausole di salvaguardia - da sole valevano 23,1 miliardi di euro - e la riduzione del cuneo fiscale per la quale è prevista una dotazione di tre miliardi che sale a cinque nel 2021.
A garanzia del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concordati con l'Unione Europea, la legge di bilancio prevede un fondo di un miliardo di euro quale clausola taglia-spesa: tale somma resterà accantonata almeno fino a giugno: spetterà al disegno di legge sull'assestamento decretarne le sorti.
Anche se per il 2020 la manovra è riuscita ad evitare l'aumento dell'IVA e delle accise sui carburanti, rimangono tuttavia 47 miliardi di aumenti delle medesime imposte che il Governo dovrà affrontare con le prossime manovre di bilancio. La possibilità di richiedere, per il futuro, spazi di flessibilità ovvero aumento del deficit, è scarsamente ipotizzabile e a questo si accompagna, nel prossimo scenario delle manovre di bilancio, l'ormai non più procrastinabile riduzione del debito e del deficit strutturale. Pertanto gli scenari del prossimo Documento di Economia e Finanza vedono la lotta all'evasione e una nuova spending review quali variabili sulle quali agire per affrontare la manovra di bilancio 2021 e anni successivi.

Sul fronte degli enti locali, La novità più rilevante è sicuramente l'aumento della dotazione del **Fondo di Solidarietà Comunale** effettuato al fine di restituire agli enti le risorse che sono state tagliate con la spending review del Decreto Renzi, il n. 66/2014. L'incremento del fondo sarà graduale fino al 2024, quando l'aumento di 560 milioni di euro consentirà agli enti di vedersi restituire l'intero taglio operato con il predetto decreto.
In materia di entrate, si conferma il ristoro del gettito non più acquisito dai comuni a seguito dell'introduzione della **TASI**: il contributo complessivo è pari a quanto previsto per il 2019 e la dotazione è assicurata anche per il 2021 e 2022.
La legge di bilancio introduce la **nuova IMU** che, ricalcando le regole dell'attuale imposta comunale sugli immobili, abolisce la TASI trasferendo, di fatto, il tributo che gravava sugli inquilini, ai proprietari con un aumento variabile dal 10% al 30% a seconda delle scelte che le singole amministrazioni comunali hanno compiuto nei loro regolamenti tributari.

Accertamento esecutivo:
Il decreto fiscale ha introdotto anche l'esecutività dell'accertamento per i tributi comunali per gli atti emessi a partire dal 1 gennaio 2020, anche se riferiti ad annualità pregresse: dopo 120 giorni dalla notifica dell'avviso di accertamento, è possibile per il Comune iniziare le procedure per il recupero coattivo delle somme dovute che non richiede né l'ingiunzione né la cartella di pagamento

Contributi agli investimenti:
Sono previsti fondi green per l'efficientamento energetico e per lo sviluppo territoriale sostenibile per il quinquennio 2020-2024 di 500 milioni all'anno da ripartire dal Ministero dell'Interno con un decreto da adottare entro il 31 gennaio (comma 29 e seguenti della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019).
Sempre entro il 31 gennaio avverrà il riparto dei contributi previsti dal comma 43 della legge di bilancio per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034 (commi 42 e 43 della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019).
Per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, sono assegnati ai comuni contributi nel limite complessivo di 350 milioni di euro per il 2021, di 450 milioni di euro per il 2022 e di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2031, di 800 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2032 al 2033 e di 300 milioni di euro per l'anno 2034 (comma 38 e seguenti della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019).
Per il rilancio degli investimenti per lo sviluppo sostenibile e infrastrutturale del paese, in particolare nei settori di spesa dell'edilizia pubblica, inclusi manutenzione ed efficientamento energetico, della manutenzione della rete viaria, del dissesto idrogeologico e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali, è istituito un fondo per investimenti a favore dei comuni con una dotazione di 400 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034 (comma 44 e seguenti della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019).

Alla mobilità ciclistica è destinato il Fondo per lo sviluppo delle reti ciclabili urbane previsto dal comma 47 della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019, con lo scopo di finanziare il 50 per cento del costo complessivo degli interventi di realizzazione di nuove piste ciclabili urbane, con una dotazione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio 2022-2024.
All'edilizia scolastica sono riservati fondi sia dalla legge di bilancio che dal decreto fiscale: la prima prevede 100 milioni ogni anno dal 2021 al 2023, che diventano 20 milioni dal 2024 per la ristrutturazione di asili nido e scuole dell'infanzia (comma 59 e seguenti della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019) mentre per favorire gli investimenti sono assegnati per le spese di progettazione definitiva ed esecutiva, anche per interventi di messa in sicurezza di scuole e relativo efficientamento energetico, 85 milioni di euro nel 2020, che salgono a 128 milioni per il 2021 e a 170 nel 2022 per stabilizzarsi a 200 milioni a partire dal 2023 e fino al 2034 (commi 51 e seguenti della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019).
Il decreto fiscale, in tema di messa in sicurezza e riqualificazione energetica degli edifici scolastici pubblici, compresi gli interventi da realizzare a seguito delle verifiche di vulnerabilità sismica 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2025 (comma 58-octies del Decreto Legge 124/2019, convertito in legge 19 dicembre 2019 n. 157.
Per le province e le città metropolitane la legge di bilancio stanzia 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 che salgono a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2034: lo scopo è quello di finanziare gli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza delle strade e di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole di province e città metropolitane (comma 63 e seguenti della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019).

Per quanto concerne la riduzione della **spesa per interessi dei mutui** a carico degli enti locali è prevista l'emanazione di un decreto del Ministero Economia e Finanze che individui modalità e criteri di riduzione della stessa, anche attraverso accollo e ristrutturazione dei mutui da parte dello Stato, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, al fine di conseguire una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico delle finanze pubbliche (comma 557 della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019).

In materia di rispetto dei **tempi di pagamento** è stato, invece, rinviato al 2021 l'obbligo di accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali, accantonamento imposto con la legge di bilancio per il 2019 che si rende obbligatorio se il debito residuo rilevato a fine esercizio non si è ridotto di almeno il 10% rispetto al quello dell'esercizio precedente oppure se l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non sia rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali così come fissati dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002.

Al Milleproroghe è affidato il compito di riproporre le norme che la legge di bilancio non ha preso in considerazione: fra queste, le norme sulla **digitalizzazione della pubblica amministrazione** con le regole di dettaglio per le notifiche fiscali in forma digitale che saranno gestite dalla piattaforma di PagoPa e le **assunzioni nelle province** dopo il blocco imposto dalla riforma Delrio.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

A tal proposito si rimanda al Documento di Economia e Finanza della Regione FVG reperibile alla pagina: http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/GEN/nota_di_aggiornamento_DEFR_2020/

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.
A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.
A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 352,36		
RISORSE IDRICHE		
*Aree a rischio idrogeologico n° 13.137,56		
STRADE		
* Statali km. 22,12	* Provinciali km. 70,85	* Comunali km.559,25
* Autostrade km. 31,66	* Regionali km. 22,36	

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 47.310
Popolazione residente al 31 dicembre 2018	
Totale Popolazione	n° 46.739

di cui:	
maschi	n° 22.806
femmine	n° 23.933
Popolazione al 1.1.2018	
Totale Popolazione	n° 46.951
saldo naturale	n° - 241
saldo migratorio	n° 29
Popolazione al 31.12. 2018	
Totale Popolazione	n° 46.739
di cui:	
In età prescolare e scuola obbligo (0/14 anni)	n° 5483
In forza lavoro 1ª occupazione (15/34 anni)	n° 8.465
In età adulta (35/64 anni)	n° 21.016
In età senile (oltre 65 anni)	n° 11.775

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Economia insediata

Il territorio intercomunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende specializzate nei seguenti settori:

a) agricoltura, silvicoltura e pesca n° 1.071
b) industria n°597
c) costruzioni n°951
d) commercio n°1.616
e) alberghi e pubblici esercizi n°975
f) servizi n° 1.490

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla prevalenza di attività nei settori dell'agricoltura, silvicoltura e pesca; dell'industria; delle costruzioni; del commercio; degli alberghi e pubblici esercizi e dei servizi come meglio desumibile dai dati riportati nella seguente tabella:

Economia insediata
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA % 16,00
INDUSTRIA % 8,90
COMMERCIO % 24,10
COSTRUZIONI % 14,20

ALBERGHI E PUBBLICI ESERCIZI % 14,60
SERVIZI % 22,20

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2017	2018	2019	2020	2021	2022
E1 - Autonomia finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,05	0,10	0,11
E2 - Autonomia impositiva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E3 - Prelievo tributario pro capite	0,00	0,00	0,00	0,04	0,00	0,00
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,00	0,00	0,00	0,05	0,10	0,11

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2017	2018	2019	2020	2021	2022
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,00	0,01	0,05	0,33	0,00	0,00
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,00	0,01	0,05	0,33	0,00	0,00
S4 - Spesa media del personale	0,00	17.652,24	49.363,78	55.913,09	0,00	0,00
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	1,00	1,00	1,00	0,95	0,90	0,89
S6 - Spese correnti pro capite	252,21	196,83	133,72	17,98	9,62	8,41
S7 - Spese in conto capitale pro capite	39,25	57,66	94,56	76,59	23,02	0,00

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "*stato di salute*" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ..."*.
Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato

Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2018	2019
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Non Rispettato	
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.
Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti

Reti	Tipo	Km

Aree	Numero	Kmq

Attrezzature	Numero

A riguardo si evidenzia che l'U.T.I. non possiede immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività proprie.

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2019	2020	2021	2022	2023	2024

A riguardo si evidenzia che L'U.T.I. non svolge servizi diretti per cittadini/utenti.

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

L'U.T.I., a seguito della riforma regionale della L.R. 26/2014 ad opera della L.R. 31/2018, non esercita più le funzioni legate al Servizio Sociale dei Comuni; detto servizio è stato affidato, mediante Convenzione, all'Ente gestore in avvalimento (Comune di Latisana). Residua in capo all'U.T.I., solo per l'anno 2020, il trasferimento ministeriale dei fondi PON.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto

all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione non ha attivato e non prevede di attivare entro la fine del mandato, i predetti strumenti.

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Assemblea dei Sindaci n. 15 del 10/09/2019 ad effettuare la ricognizione delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, prendendo atto dell'assenza di partecipazioni.

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.
A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.
Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:
- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2017	2018	2019 Presunto
Risultato di Amministrazione	329.460,23	587.477,60	0,00
di cui Fondo cassa 31/12	839.950,22	47.812,21	0,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2017/2023 (dati previsionali)

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Avanzo applicato	194.252,93	169.716,95	464.992,28	0,00	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	776.445,75	807.906,33	0,00	781.886,27	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	11.834.566,48	9.198.835,60	6.263.710,12	795.033,52	406.482,51	349.773,77	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.000,00	1.000,00	1.000,00	43.125,00	43.125,00	43.125,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto	1.057.859,00	1.887.295,00	4.204.469,75	2.798.000,00	1.076.000,00	0,00	0,00

capitale							
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	32.000,00	325.000,00	325.000,00	335.000,00	335.000,00	335.000,00	0,00
TOTALE	**13.896.124,16**	**12.389.753,88**	**11.259.172,15**	**4.755.044,79**	**1.860.607,51**	**727.898,77**	**0,00**

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

L'Ente non ha entrate tributarie proprie, ad eccezione delle sole tasse di concorso, per Concorsi volti al reclutamento di personale dell'Unione.

2.5.1.2 Le entrate da servizi

L'ente non presta servizi al pubblico e, conseguentemente, non dispone di entrate da servizi.

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente non intende ricorrere all'indebitamento presso istituti di credito.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annua	% Scostamento
	2017	2018	2019	2020	2019/2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.057.859,00	1.887.295,00	4.204.469,75	2.798.000,00	-33,45%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	**1.057.859,00**	**1.887.295,00**	**4.204.469,75**	**2.798.000,00**	**-33,45%**

Tipologia	Programmazione pluriennale			
	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.798.000,00	1.076.000,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	**2.798.000,00**	**1.076.000,00**	**0,00**	**0,00**

I contributi agli investimenti sono assegnati all'U.T.I. dalla Regione FVG all'interno della Concertazione annua con gli Enti locali. Dato il recente disegno di riforma degli Enti locali (vedasi L.21/2019) e la previsione di dismissione delle Unioni territoriali intercomunali viene meno anche questo sistema di assegnazione dei contributi agli investimenti, e pertanto, questo spiega anche il trend storico delle entrate relative.

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2017-2023 (dati previsionali).

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Totale Titolo 1 - Spese correnti	11.788.066,48	9.199.835,60	6.249.710,12	840.158,52	449.607,51	392.898,77	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.834.304,75	2.695.201,33	4.419.469,75	3.579.886,27	1.076.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	325.000,00	325.000,00	335.000,00	335.000,00	335.000,00	0,00
TOTALE TITOLI	**13.622.371,23**	**12.220.036,93**	**10.994.179,87**	**4.755.044,79**	**1.860.607,51**	**727.898,77**	**0,00**

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.
Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	475.667,00	860.931,03	451.860,37	648.655,08	750.898,77	379.898,77	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	10.000,00	87.295,00	250.000,00	310.000,00	250.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	334.930,00	305.500,00	5.500,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	140.000,00	1.900.000,00	3.019.469,75	1.946.262,20	455.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	8.000,00	0,00	2.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	150.000,00	15.000,00	37.472,32	44.549,99	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	119.732,50	84.475,00	32.758,74	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.271.304,75	407.906,33	1.191.555,00	979.569,08	22.950,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.008,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.231.461,48	8.246.744,35	5.530.089,93	88.533,44	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	70.660,22	60.000,00	12.000,00	8.000,00	7.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	325.000,00	325.000,00	335.000,00	335.000,00	335.000,00	0,00
TOTALE MISSIONI	**13.622.371,23**	**12.220.036,93**	**10.994.179,87**	**4.755.044,79**	**1.860.607,51**	**727.898,77**	**0,00**

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.
Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	450.667,00	860.931,03	436.860,37	598.655,08	379.898,77	379.898,77	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	34.930,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	8.000,00	0,00	2.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	150.000,00	15.000,00	37.472,32	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	89.732,50	84.475,00	32.758,74	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	46.555,00	50.495,00	22.950,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.008,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.141.461,48	8.246.744,35	5.530.089,93	88.533,44	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	70.660,22	60.000,00	12.000,00	8.000,00	7.000,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	**11.788.066,48**	**9.199.835,60**	**6.249.710,12**	**840.158,52**	**449.607,51**	**392.898,77**	**0,00**

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	25.000,00	0,00	15.000,00	50.000,00	371.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	10.000,00	87.295,00	250.000,00	310.000,00	250.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	138.000,00	1.900.000,00	2.979.469,75	1.946.262,20	455.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	44.549,99	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.271.304,75	407.906,33	1.145.000,00	929.074,08	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	**1.834.304,75**	**2.695.201,33**	**4.419.469,75**	**3.579.886,27**	**1.076.000,00**	**0,00**	**0,00**

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

Al momento le opere pubbliche avviate dall'U.T.I. riguardano:

OGGETTO INTERVENTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	STATO DI AVANZAMENTO
Realizzare un piano strategico condiviso di area vasta (piano strategico condiviso di area vasta –piano struttura)	Intesa 2017	150.000,00	In corso il processo partecipativo per la redazione dell'Atlante dei Luoghi
Attivare sistemi di sorveglianza coordinati e informatizzati	Intesa 2017	10.000,00	In corso la mappatura del sistema di videosorveglianza presente nel territorio U.T.I.
Programmare e mettere in sicurezza le strutture scolastiche	Intesa 2017	300.000,00	In corso la mappatura delle strutture scolastiche (parte strutture e parte impianti) presenti nel territorio U.T.I.
Ristrutturazione, ammodernamento e adeguamento degli impianti sportivi alle richieste delle normative nazionali	Intesa 2017	100.000,00	Mappatura in corso di affidamento
Realizzazione pista ciclopedonale lungo la S.S. 14 Casali Feruglio - secondo lotto funzionale (conclusione percorso ciclopedonale dall'uscita di via Levaduzza sulla S.S. 14 fino alla Zellina, che consentirebbe il collegamento con S. Giorgio di Nogaro) (COMUNE DI CARLINO)	Intesa 2018-2020	300.000,00	In corso progettazione
Lavori di installazione segnaletica canali secondari laguna - 1°LOTTO (COMUNE DI MARANO)	Intesa 2018-2020	100.000,00	In corso affidamento lavori
Ripristino strutture e servizi per il turismo fluviale (COMUNE DI MARANO) - 1°STRALCIO	Intesa 2018-2020	100.000,00	In corso lavori
Lavori di installazione segnaletica canali secondari laguna - 2°LOTTO (COMUNE DI MARANO)	Intesa 2018-2020	100.000,00	In corso affidamento lavori
Ripristino strutture e servizi per il turismo fluviale (Cormor, Corno, Stella, Tagliamento) - 2°STRALCIO - COMUNE DI LATISANA	Intesa 2018-2020	100.000,00	In corso progettazione
Realizzazione impianto di irrigazione impianto sportivo, campi da tennis e opere complementari (COMUNE DI LATISANA)	Intesa 2018-2020	35.000,00	In corso progettazione
1 lotto: lavori di realizzazione di un fabbricato adibito a spogliatoio a servizio della struttura indoor e sistemazione della pavimentazione e viabilità interna dell'area sportiva di via Moretton (COMUNE DI MUZZANA D.T.)	Intesa 2018-2020	370.000,00	In corso affidamento progettazione
Riomologazione e riqualificazione dell'impianto sportivo: realizzazione di una tribuna prefabbricata fissa di capienza 220 posti; realizzazione recinzione di separazione zona pubblico e zona atleti come richiesta da norme CONI; rifacimento campo di allenamento in erba sintetica; rifacimento illuminazione campo principale (COMUNE DI RONCHIS)	Intesa 2018-2020	225.136,21	In corso progettazione
Realizzazione di un campo ad uso calcetto coperto (riconversione campo di softball) per consentire l'utilizzo invernale del realizzando impianto (COMUNE DI PORPETTO)	Intesa 2018-2020	159.931,37	In corso progettazione

Lavori di ammodernamento e messa a norma del campo di calcio del capoluogo e del campo di calcio di Pertegada (COMUNE DI LATISANA)	Intesa 2018-2020	179.931,37	In corso progettazione
2 lotto: lavori di realizzazione parcheggio a servizio dell'area sportiva di via Moretton; realizzazione di recinzione campo da calcio e del recinto area pubblico adeguati alla vigente normativa; realizzazione di impianto di irrigazione fisso del campo da calcio principale (COMUNE DI MUZZANA D.T.)	Intesa 2018-2020	320.000,00	In corso affidamento progettazione

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.
La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

OGGETTO INTERVENTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO COMPLESSIVO
Realizzare un piano strategico condiviso di area vasta (piano strategico condiviso di area vasta –piano struttura)	Intesa 2017	105.450,01
Attivare sistemi di sorveglianza coordinati e informatizzati	Intesa 2017	10.000,00
Completamento di un percorso ciclopedonale in via S. Giorgio di N. (completamento di un percorso esistente fino al confine comunale con S. Giorgio) (COMUNE DI CARLINO)	Intesa 2018-2020	100.000,00
Lavori di installazione segnaletica canali secondari laguna - 3°LOTTO (COMUNE DI MARANO)	Intesa 2018-2020	100.000,00
Ripristino strutture e servizi per il turismo fluviale (Cormor, Corno, Stella, Tagliamento) - 3°STRALCIO -COMUNE ANCORA DA INDIVIDUARE	Intesa 2018-2020	100.000,00
Copertura nuovo campo da tennis (in materiale sintetico), adiacente al vecchio campo in terra rossa (COMUNE DI PORPETTO)	Intesa 2018-2020	30.000,00
Lavori di ammodernamento e messa a norma della palestra della scuola primaria di secondo grado del capoluogo e della palestra della scuola primaria di Pertegada (COMUNE DI LATISANA)	Intesa 2018-2020	300.000,00
Lavori di realizzazione di una nuova palestra scolastica (COMUNE DI PRECENICCO)	Intesa 2018-2020	325.000,00
Realizzazione del nuovo centro sportivo: 1° lotto campi da tennis (COMUNE DI LATISANA)	Intesa 2018-2020	390.000,00
Attivare sistemi di sorveglianza coordinati e informatizzati: progettazione e realizzazione della rete di videosorveglianza dell'area vasta	Intesa 2019-2021	50.000,00
Attivare sistemi di sorveglianza coordinati e informatizzati: progettazione e realizzazione della rete di videosorveglianza dell'area vasta	Intesa 2019-2021	250.000,00
Realizzazione di un nuovo centro sportivo "CITTADELLA dello SPORT" - 1° lotto: Campi da Tennis e piscina scoperta (in Comune di Latisana)	Intesa 2019-2021	325.000,00

Completamento area sportivo-ricreativa a Palazzolo dello Stella con tettoia di collegamento tra area mensa e area pattinaggio	Intesa 2019-2021	183.000,00
Interventi di manutenzione straordinaria del palazzo storico denominato "Palazzo Molin Vianello" (in Comune di Latisana)	Intesa 2019-2021	50.000,00

2.5.3 La gestione del patrimonio

L'ente non detiene patrimonio immobiliare.

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento. L'ente non ha disponibilità di entrate straordinarie.

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.
Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.
La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.
Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.
Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.
L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).
Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.
A tal proposito si evidenzia che l'ente non ha contratto e non intende contrarre debito.

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.
A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

a) *Bilancio corrente,* che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;

b) *Bilancio investimenti,* che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
c) *Bilancio partite finanziarie,* che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
d) *Bilancio di terzi,* che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2020	2021	2022	2023	2024
Risultato del Bilancio corrente *(Entrate correnti - Spese correnti)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti *(Entrate investimenti - Spese investimenti)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie *(Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) *(Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2020.

ENTRATE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020	SPESE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.741.339,84				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	**Disavanzo di amministrazione**		0,00
Fondo pluriennale vincolato		781.886,27			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.020,00	2.000,00	**Titolo 1** - Spese correnti	987.904,49	840.158,52
			- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	935.769,77	795.033,52			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	57.225,44	43.125,00	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	3.640.347,27	3.579.886,27
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.953.000,00	2.798.000,00	*- di cui fondo pluriennale vincolato*		*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*
Totale entrate finali	**6.689.355,05**	**4.420.044,79**	**Totale spese finali**	**4.628.251,76**	**4.420.044,79**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	340.017,85	335.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	337.252,86	335.000,00
Totale Titoli	**340.017,85**	**335.000,00**	**Totale Titoli**	**337.252,86**	**335.000,00**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**7.029.372,90**	**4.755.044,79**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**4.965.504,62**	**4.755.044,79**
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	**2.063.868,28**				

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il

numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
D	D1	2	2	100,00%
C	C1	3	2	66,67%

2.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2019 il vincolo di finanza pubblica risulta rispettato se l'ente dimostra di aver conseguito un risultato di competenza pari o superiore a zero.
Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il Patto di stabilità, le norme relative al Pareggio di bilancio hanno trovato applicazione fino al 2018.
La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti del Pareggio di bilancio/Equilibrio di bilancio negli anni 2017/2019.

	2017	2018	2019
Pareggio di Bilancio 2017/2018 ed Equilibrio di Bilancio 2019	NS	NS	NS

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 18/2018, da ultimo modificato dall'art. 9 della L.R. 28 dicembre 2017 n.44, le Unioni territoriali intercomunali sono tenute al raggiungimento degli obiettivi finanza pubblica a decorrere dal 2024.

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).
Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.
A tal fine si rimanda al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 30.01.2020, reperibile nella Sezione Amministrazione Trasparente dell'U.T.I. al seguente link: http://www.rivierabassafriulana.utifvg.it/index.php?id=5046

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in

quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.
Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.
Si precisa che l'U.T.I. non ha adottato delle linee programmatiche di mandato, essendo un Ente che ha organi politici (Assemblea dei Sindaci; Ufficio di Presidenza) non eletti direttamente. Il corrispondente delle linee programmatiche di mandato è per l'U.T.I. lo strumento del Piano dell'Unione, strumento che tuttavia alla data attuale non risulta aggiornato, viste le nuove disposizioni dettate dalla riforma in atto per il sistema degli Enti locali in FVG (vedasi L.R.31/2018 e L.R.21/2019)

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.
Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire. A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.
Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.
Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "*governance esterna*" diretta a "*mettere in rete*", in un

progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.
A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.
A tal fine si evidenzia che al momento il nostro Ente non ha adottato strumenti urbanistici generali e attuativi.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.
L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.
Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.
Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.
In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2020/2022, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2019 e la previsione 2020.
Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019	2020	2019/2020	2021	2022
Entrate Tributarie (Titolo 1)	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0%	0,00	0,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	11.834.566,48	9.198.835,60	6.263.710,12	795.033,52	-87,31%	406.482,51	349.773,77
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	43.125,00	4.212,50%	43.125,00	43.125,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**11.835.566,48**	**9.199.835,60**	**6.264.710,12**	**840.158,52**	**-86,59%**	**449.607,51**	**392.898,77**
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Avanzo applicato spese correnti	0,00	10.000,00	218.109,13	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	**11.835.566,48**	**9.209.835,60**	**6.482.819,25**	**840.158,52**	**-87,04%**	**449.607,51**	**392.898,77**
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	194.252,93	159.716,95	246.883,15	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	776.445,75	807.906,33	0,00	781.886,27	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	**970.698,68**	**967.623,28**	**246.883,15**	**781.886,27**	**216,70%**	**0,00**	**0,00**

Gli scostamenti significativi tra il 2019 e il 2020 derivano:

- per la parte corrente dal passaggio della funzione del Servizio Sociale dei Comuni all'Ente Gestore in avvalimento (Comune di Latisana);
- per la parte capitale dall'applicazione degli avanzi vincolati derivanti dai risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e dalla costituzione del FPV relativo agli investimenti avviati nel 2019.

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019	2020	2019/2020	2021	2022
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.000,00**	**0%**	**0,00**	**0,00**

L'Ente non presenta entrate tributarie se non le sole tasse di concorso.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza. L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019	2020	2019/2020	2021	2022
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.834.566,48	9.198.835,60	6.263.710,12	795.033,52	-87,31%	406.482,51	349.773,77
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	**11.834.566,48**	**9.198.835,60**	**6.263.710,12**	**795.033,52**	**-87,31%**	**406.482,51**	**349.773,77**

Come sopra già riportato, la diminuzione delle entrate da trasferimenti correnti deriva dal passaggio della funzione del Servizio Sociale dei Comuni all'Ente Gestore in avvalimento (Comune di Latisana).

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.
Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019	2020	2019/2020	2021	2022
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	43.125,00	4.212,50%	43.125,00	43.125,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**43.125,00**	**4.212,50%**	**43.125,00**	**43.125,00**

Le entrate della tipologia 500 riguardano i rimborsi che l'U.T.I. incassa dai Comuni con essa convenzionati per la Centrale Unica di Committenza (rimborsi per procedure di gara).

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019	2020	2019/2020	2021	2022
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.057.859,00	1.887.295,00	4.204.469,75	2.798.000,00	-33,45%	1.076.000,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	**1.057.859,00**	**1.887.295,00**	**4.204.469,75**	**2.798.000,00**	**-33,45%**	**1.076.000,00**	**0,00**

La diminuzione delle entrate in conto capitale è dovuta al disegno di riforma in atto per gli Enti locali della Regione FVG (vedasi L.R.31/2018 e L.R.21/2019) che fa venire meno lo strumento della concertazione e soprattutto prevede la cessazione dell'U.T.I. stessa.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019	2020	2019/2020	2021	2022
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0%**	**0,00**	**0,00**

L'ente non presenta entrate di questo tipo.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019	2020	2019/2020	2021	2022
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0%**	**0,00**	**0,00**

L'ente non ha mai acceso prestiti.

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019	2020	2019/2020	2021	2022
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0%**	**0,00**	**0,00**

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria. L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.
In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2020	2021	2022
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministazione	0,00	-	-

Fondo pluriennale vincolato	781.886,27	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	795.033,52	406.482,51	349.773,77
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	43.125,00	43.125,00	43.125,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.798.000,00	1.076.000,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	335.000,00	335.000,00	335.000,00
TOTALE Entrate	**4.755.044,79**	**1.860.607,51**	**727.898,77**

Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	840.158,52	449.607,51	392.898,77
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.579.886,27	1.076.000,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	335.000,00	335.000,00	335.000,00
TOTALE Spese	**4.755.044,79**	**1.860.607,51**	**727.898,77**

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.
Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .
Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.
Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.
Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.
L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.
Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.
Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Spese previste 2020/2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	1.779.452,62
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	560.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	300.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	2.401.262,20
MISSIONE 07 - Turismo	1	15.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	44.549,99
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	117.233,74
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	1.002.519,08
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	88.533,44
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	3.000,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	27.000,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	1.005.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Titolo 1 - Spese correnti	598.655,08	379.898,77	379.898,77	1.358.452,62
Titolo 2 - Spese in conto capitale	50.000,00	371.000,00	0,00	421.000,00
TOTALE Spese Missione	**648.655,08**	**750.898,77**	**379.898,77**	**1.779.452,62**
Spese impiegate distinte per programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	23.500,00	23.500,00	23.500,00	70.500,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	162.082,09	162.082,09	162.082,09	486.246,27
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	116.023,79	116.023,79	116.023,79	348.071,37

Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	50.000,00	371.000,00	0,00	421.000,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	29.067,89	27.067,89	27.067,89	83.203,67
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	260.981,31	44.225,00	44.225,00	349.431,31
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**648.655,08**	**750.898,77**	**379.898,77**	**1.779.452,62**

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese impiegate distinte per programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Titolo 2 - Spese in conto capitale	310.000,00	250.000,00	0,00	560.000,00
TOTALE Spese Missione	**310.000,00**	**250.000,00**	**0,00**	**560.000,00**
Spese impiegate distinte per programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	310.000,00	250.000,00	0,00	560.000,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	**310.000,00**	**250.000,00**	**0,00**	**560.000,00**

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Titolo 2 - Spese in conto capitale	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
TOTALE Spese Missione	**300.000,00**	**0,00**	**0,00**	**300.000,00**
Spese impiegate distinte per programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	**300.000,00**	**0,00**	**0,00**	**300.000,00**

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese impiegate distinte per programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.946.262,20	455.000,00	0,00	2.401.262,20
TOTALE Spese Missione	**1.946.262,20**	**455.000,00**	**0,00**	**2.401.262,20**
Spese impiegate distinte per programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	1.946.262,20	455.000,00	0,00	2.401.262,20
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**1.946.262,20**	**455.000,00**	**0,00**	**2.401.262,20**

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Titolo 1 - Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
TOTALE Spese Missione	**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**	**15.000,00**
Spese impiegate distinte per programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**	**15.000,00**

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Titolo 2 - Spese in conto capitale	44.549,99	0,00	0,00	44.549,99
TOTALE Spese Missione	**44.549,99**	**0,00**	**0,00**	**44.549,99**
Spese impiegate distinte per programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	44.549,99	0,00	0,00	44.549,99
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**44.549,99**	**0,00**	**0,00**	**44.549,99**

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Titolo 1 - Spese correnti	84.475,00	32.758,74	0,00	117.233,74
TOTALE Spese Missione	**84.475,00**	**32.758,74**	**0,00**	**117.233,74**
Spese impiegate distinte per programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	84.475,00	32.758,74	0,00	117.233,74
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**84.475,00**	**32.758,74**	**0,00**	**117.233,74**

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Titolo 1 - Spese correnti	50.495,00	22.950,00	0,00	73.445,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	929.074,08	0,00	0,00	929.074,08
TOTALE Spese Missione	**979.569,08**	**22.950,00**	**0,00**	**1.002.519,08**
Spese impiegate distinte per programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	516.129,20	0,00	0,00	516.129,20
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	463.439,88	22.950,00	0,00	486.389,88
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**979.569,08**	**22.950,00**	**0,00**	**1.002.519,08**

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese impiegate distinte per programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Titolo 1 - Spese correnti	88.533,44	0,00	0,00	88.533,44
TOTALE Spese Missione	**88.533,44**	**0,00**	**0,00**	**88.533,44**
Spese impiegate distinte per programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**

Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	88.533,44	0,00	0,00	88.533,44
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**88.533,44**	**0,00**	**0,00**	**88.533,44**

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese impiegate distinte per programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese impiegate distinte per programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese impiegate distinte per programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Titolo 1 - Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
TOTALE Spese Missione	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**3.000,00**
Spese impiegate distinte per programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**3.000,00**

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese impiegate distinte per programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Titolo 1 - Spese correnti	12.000,00	8.000,00	7.000,00	27.000,00
TOTALE Spese Missione	**12.000,00**	**8.000,00**	**7.000,00**	**27.000,00**
Spese impiegate distinte per programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	12.000,00	8.000,00	7.000,00	27.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	**12.000,00**	**8.000,00**	**7.000,00**	**27.000,00**

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese impiegate distinte per programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese impiegate distinte per programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	335.000,00	335.000,00	335.000,00	1.005.000,00
TOTALE Spese Missione	**335.000,00**	**335.000,00**	**335.000,00**	**1.005.000,00**
Spese impiegate distinte per programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	335.000,00	335.000,00	335.000,00	1.005.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	**335.000,00**	**335.000,00**	**335.000,00**	**1.005.000,00**

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2020/2022; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.
Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, nello specifico per i comuni che *"possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione".*
Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore: con il predetto DPCM sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.
In attesa della pubblicazione del DPCM attuativo, i Comuni continuano ad applicare l'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, che ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione",* per i Comuni che nel 2015 erano soggetti al patto di stabilità. Per i restanti comuni e le unioni di comuni, le assunzioni devono rispettare il limite di spesa del personale cristallizzato all'anno 2008.
Pertanto, fino all'emanazione del DPCM previsto dal Decreto Crescita, per le nuove assunzioni, da attuarsi nel limite di spesa testé enunciato, vale l'articolo 14-bis comma 1 del Dl 4/2019 convertito in legge 26/2019, modificativo dell'articolo 3 del Dl 90/2014 che prevede:

- che a decorrere dall'anno 2014 e` consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni (invece dei tre anni precedentemente previsti), utilizzando i resti assunzionali ancora disponibili calcolati con le percentuali in vigore in ciascun esercizio;
- la facoltà per gli enti locali, nel triennio 2019/2021, di computare ai fini della determinazione delle capacità assunzionali, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, in termini di spesa, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over.

L'incidenza di tale attività nel triennio 2020/2022, è rivelabile dalle seguenti tabelle.

Personale	Numero	Importo stimato 2020	Numero	Importo stimato 2021	Numero	Importo stimato 2022
Personale in quiescenza	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Personale nuove assunzioni	1	36.208,91	0	0,00	0	0,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	1	36.208,91	0	0,00	0	0,00
- di cui cat D	0	0,00	0	0,00	0	0,00

Personale	Numero	Importo stimato 2020	Numero	Importo stimato 2021	Numero	Importo stimato 2022
Personale a tempo determinato	2	81.149,44	0	0,00	0	0,00
Personale a tempo indeterminato	5	189.931,27	0	0,00	0	0,00
Totale del Personale	7	271.080,71	0	0,00	0	0,00
Spese del personale	-	271.080,71	-	0,00	-	0,00
Spese corrente	-	840.158,52	-	449.607,51	-	392.898,77
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0,32%	-	0,00%	-	0,00%

Per il dettaglio si rimanda al Piano Triennale del Fabbisogno del Personale approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.9 del 30.01.2020, pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente dell'U.T.I. al seguente link: http://www.rivierabassafriulana.utifvg.it/index.php?id=5066

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostutuito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.
I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2020/2022, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale. L'Ente non possiede beni da alienare.

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatorio e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione. Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2020/2021.A tal fine si rimanda alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.7 del 30.01.2020, pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente dell'U.T.I. al seguente link: http://www.rivierabassafriulana.utifvg.it/index.php?id=5066

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016,Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano triennale per l'informatica 2019-2021 prevede:

In merito alle infrastrutture:

- l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia secondo il Modello cloud della PA che contempla cloud di tipo pubblico, privato e ibrido. La valutazione sulla scelta della tipologia di modello cloud (pubblico, privato o ibrido) è guidata principalmente dalla finalità del servizio all'utente e dalla natura di dati trattati. Le PA devono altresì valutare e prevenire il rischio di lock-in verso il fornitore cloud;
- l'acquisizione esclusiva di servizi cloud (IaaS/PaaS/SaaS) qualificati da AGID e pubblicati sul Cloud Marketplace;
- l'adeguamento della propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme;
- la messa a disposizione la propria rete Wi-Fi per la fruizione gratuita da parte dei cittadini negli uffici e luoghi pubblici (entro agosto 2020)

A tal fine le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid. Le procedure di razionalizzazione appena descritte e previste dai commi 512 e 514 della legge di bilancio per il 2016, la n. 208/2015, hanno un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione. I conseguenti risparmi sono utilizzati dalle medesime amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.
In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma. Per un approfondimento sul programma triennale dei lavori pubblici e sull'elenco annuale si rimanda alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.6 del 30.01.2020, pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente dell'U.T.I. al seguente link: http://www.rivierabassafriulana.utifvg.it/index.php?id=5066